

Conclusione di un Accordo Quadro con un unico Operatore Economico ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016 e smi avente ad oggetto "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza delle sponde del fiume Adige in provincia di Verona VR 1087.

CUP H73H19000180001 – CIG 8368839869 SINTEL ID: 126727317

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

CON SEDE LEGALE IN _____

P.IVA/C.F. _____ REG.IMP. _____

PEC: _____

IN QUALITA' DI AUSILIARIA DELL'IMPRESA

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché dell'art 80, c.12 del D. Lgs. 50/2016 e smi

D I C H I A R A

A.1 che non ricorre, nei confronti del concorrente e delle persone fisiche indicate all'art. 80, c. 3 del D. Lgs. 50/2016 e smi, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui al citato art. 80, cc.1, 2, 3, 5.

A tal proposito fa presente che gli attuali legali rappresentanti dell'Impresa sono i Signori:

_____ (nome e cognome)

_____ (luogo e data di nascita) _____ (carica)

_____ (nome e cognome)

_____ (luogo e data di nascita) _____ (carica)

che gli attuali direttori tecnici dell'Impresa sono i Signori:

_____ (nome e cognome)

_____ (luogo e data di nascita)

_____ (nome e cognome)

_____ (luogo e data di nascita) _____ (carica)

Sempre in relazione alla richiamata disposizione, fa altresì presente che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica di legale rappresentante dell'impresa i Signori:

e dalla carica di Direttore Tecnico dell'impresa i Signori:

In particolare:

con riferimento a quanto previsto dall'art. 80, comma 2, del D. Lgs. 50/16, dichiara che nei propri confronti e nei confronti degli ulteriori soggetti sopra elencati:

- di non essere soggetto a condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Inoltre dichiara che:

- non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come specificate nell'art 80, c. 4 D. Lgs. 50/2016 e smi;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se l) D. Lgs. 50/2016 e smi, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e la violazione non è stata rimossa);
 - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, secondo quanto disciplinato all'art. 80, c.5 lett. 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
 - di avere preso conoscenza e di accettare le clausole tutte del disciplinare di gara;
 - di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette, ai sensi dell'art 105, c.9 del D. Lgs. 50/2016 e smi, ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile Industriale della provincia in cui si svolgono i lavori oppure ad una delle Casse artigiane regionali competenti a livello regionale in rapporto ai contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi territoriali vigenti nel Veneto - anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
 - che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INPS: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
 - INAIL: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
 - Cassa Edile di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)
 e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;
 di applicare il C.C.N.L. _____ (riportare il settore pertinente);
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68)
- ovvero

- che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99;

L'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.1.2000

- di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

DICHIARA ALTRESI'

b) di obbligarsi nei confronti dell'impresa concorrente

verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le seguenti risorse:

(elencare i requisiti che formano oggetto di avvalimento)

- c)** di non partecipare alla presente gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 48, c. 7 del D. Lgs. 50/2016 e smi, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c., né di appartenere ad un unico centro decisionale con altre imprese concorrenti alla medesima gara.

Firma digitale del titolare / legale rappresentante